



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PSIC81100T
MACERATA FELTRIA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2020

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico del nostro Istituto risulta essere omogeneo (medio-basso). La scuola con i suoi dieci plessi riesce a garantire un presidio istituzionale che funge anche come luogo di incontro e di scambio non solo in termini di apprendimento.

VINCOLI

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana (circa il 15% del totale) richiede particolare impegno nell'organizzazione del lavoro personalizzato.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

C'è una proficua collaborazione tra l'Istituto e gli Enti Locali grazie alla quale vengono realizzati numerosi progetti.

VINCOLI

Il territorio montano rende difficile lo scambio e l'incontro tra i plessi dislocati su una vasta superficie territoriale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le condizioni socio-economiche dell'utenza, in genere, consentono di richiedere contributi alle famiglie per uscite didattiche e

progetti. Tutte le aule sono dotate di LIM e collegamento Internet.

VINCOLI

Non potendo contare su risorse finanziarie certe da parte degli Enti, è difficile la programmazione a lungo termine.

Il territorio montano rende difficile il raggiungimento delle varie sedi, soprattutto nel periodo invernale, e l'organizzazione oraria dei

docenti in servizio su più plessi. La scuola non dispone di laboratori scientifici, laboratorio musicale e artistico. In alcuni plessi il

collegamento a Internet non è sempre performante.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'alta presenza di docenti nella Scuola Primaria con contratto a tempo indeterminato ed esperienza didattica pluriennale consente

di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza.

VINCOLI

L'alta presenza di docenti della Scuola Secondaria di I grado e di sostegno con contratto a tempo determinato non garantisce la

continuità didattica e rallenta le procedure di avvio dell'anno scolastico (organizzazione oraria).

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza "Imparare ad imparare" degli alunni di classe II delle Scuole Secondarie di I grado dell' a.s. 2015/16.

Traguardo

"Imparare ad imparare": portare il 20% degli alunni dal livello E al livello D ed il 20% dal livello D al livello C.

Attività svolte

Realizzazione dei seguenti progetti:

Imparare ad Imparare,

Classe Capovolta,

Provare per credere.

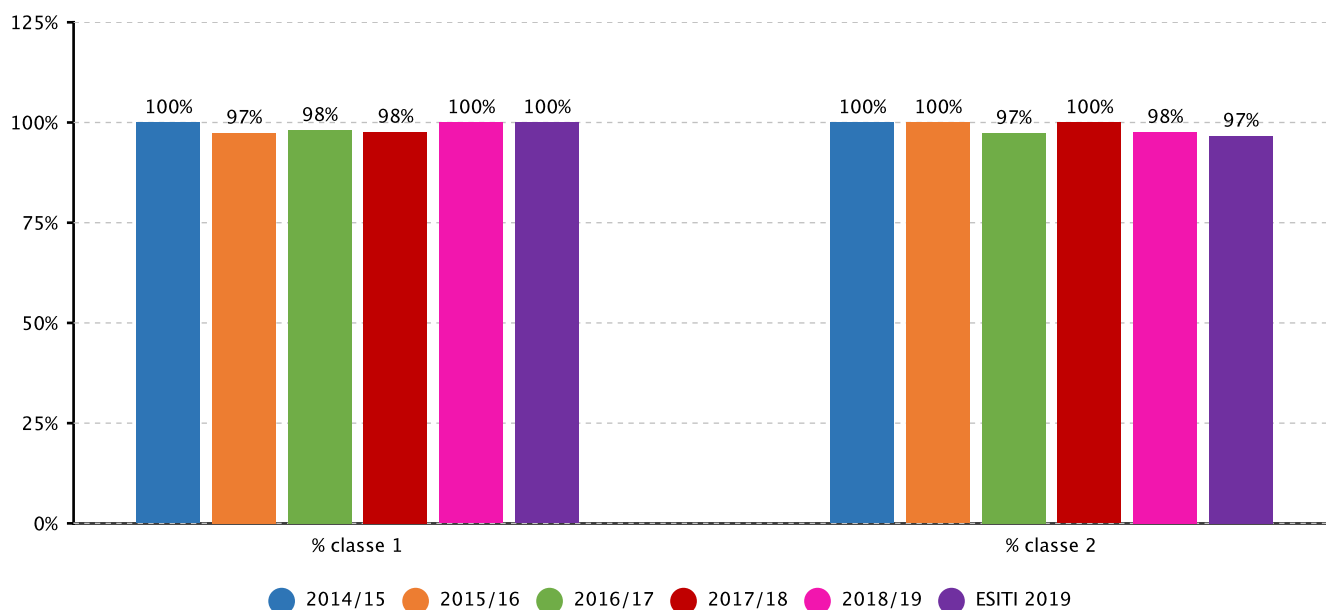
Le attività sono descritte dettagliatamente nella sezione "Risultati legati alla progettualità della scuola".

Risultati

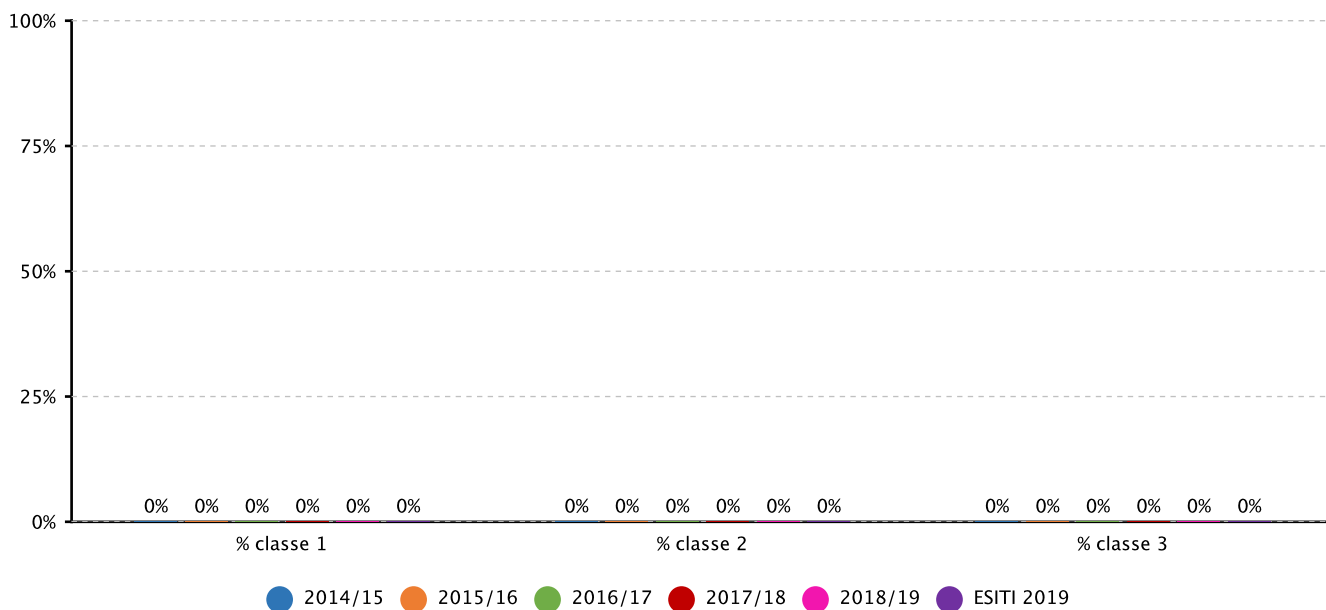
Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva e non ci sono stati abbandoni scolastici.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Sviluppare la competenza "Competenze digitali" degli alunni di classe II delle Scuole Secondarie di I grado dell' a.s. 2015/16.

Traguardo

"Competenze digitali": portare il 20% degli alunni dal livello E al livello D.

Attività svolte

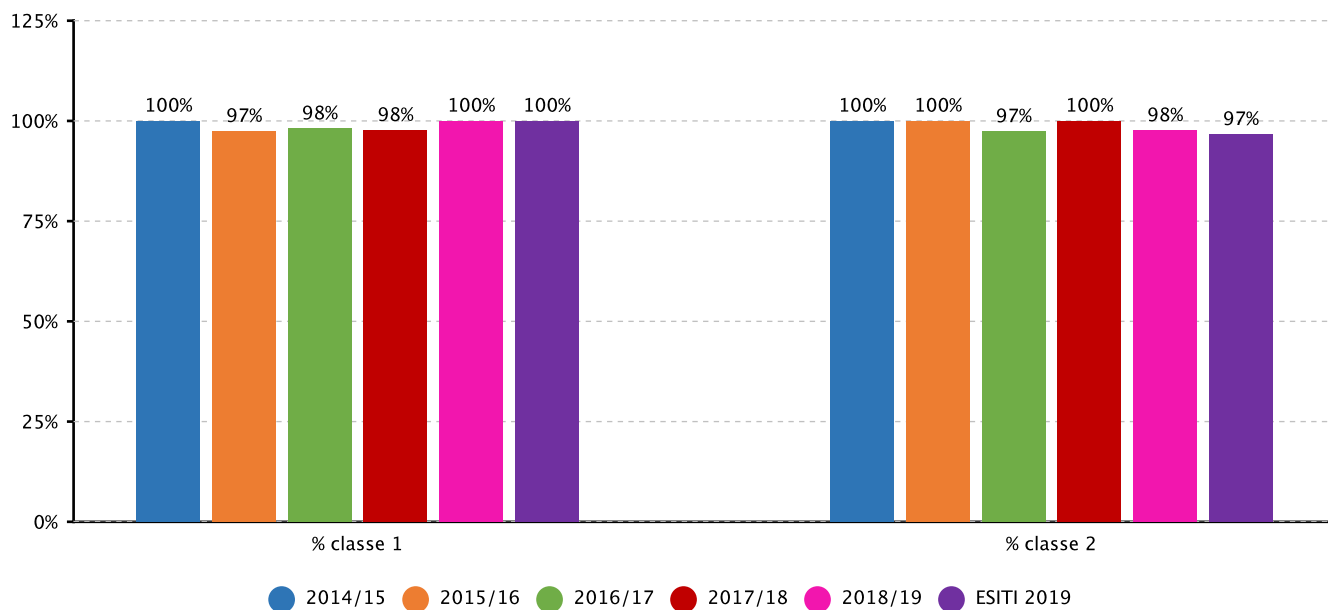
Realizzazione del progetto Come valutare un sito web le cui attività sono state specificate nella sezione "Risultati legati alla progettualità della scuola".

Risultati

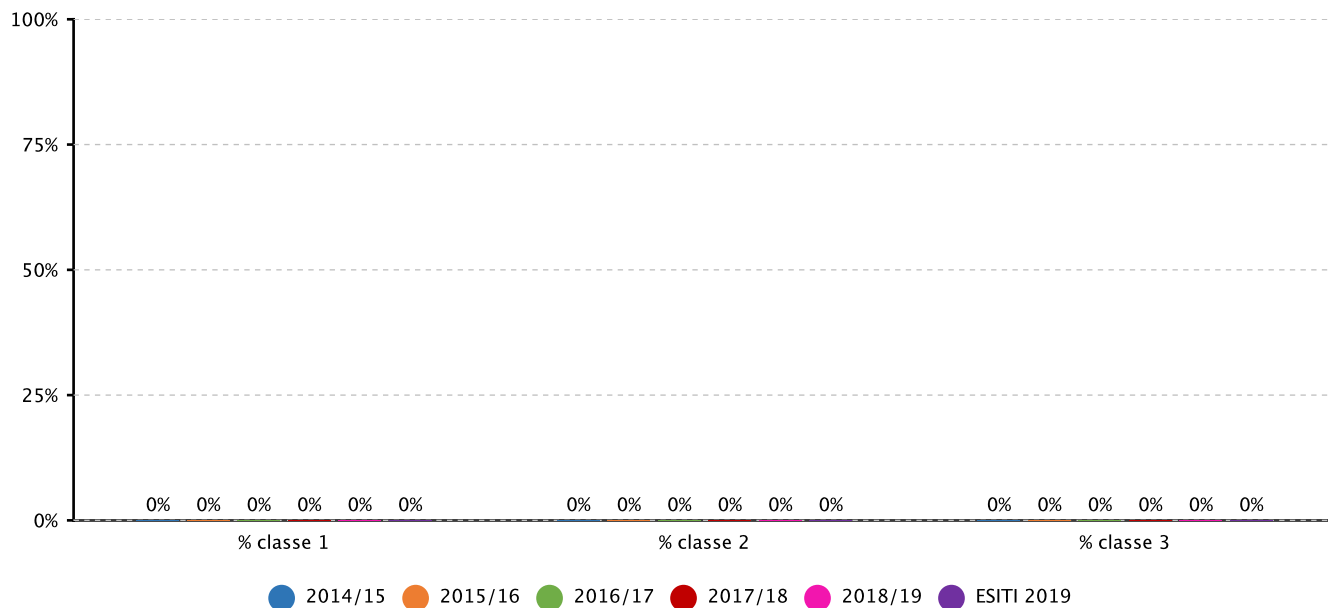
Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva e non ci sono stati abbandoni scolastici.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Sviluppare la competenza “Imparare ad imparare” degli alunni di classe II delle Scuole Secondarie di I grado dell' a.s. 2015/16.

Traguardo

“Imparare ad imparare”: portare il 20% degli alunni dal livello E al livello D ed il 20% dal livello D al livello C.

Attività svolte

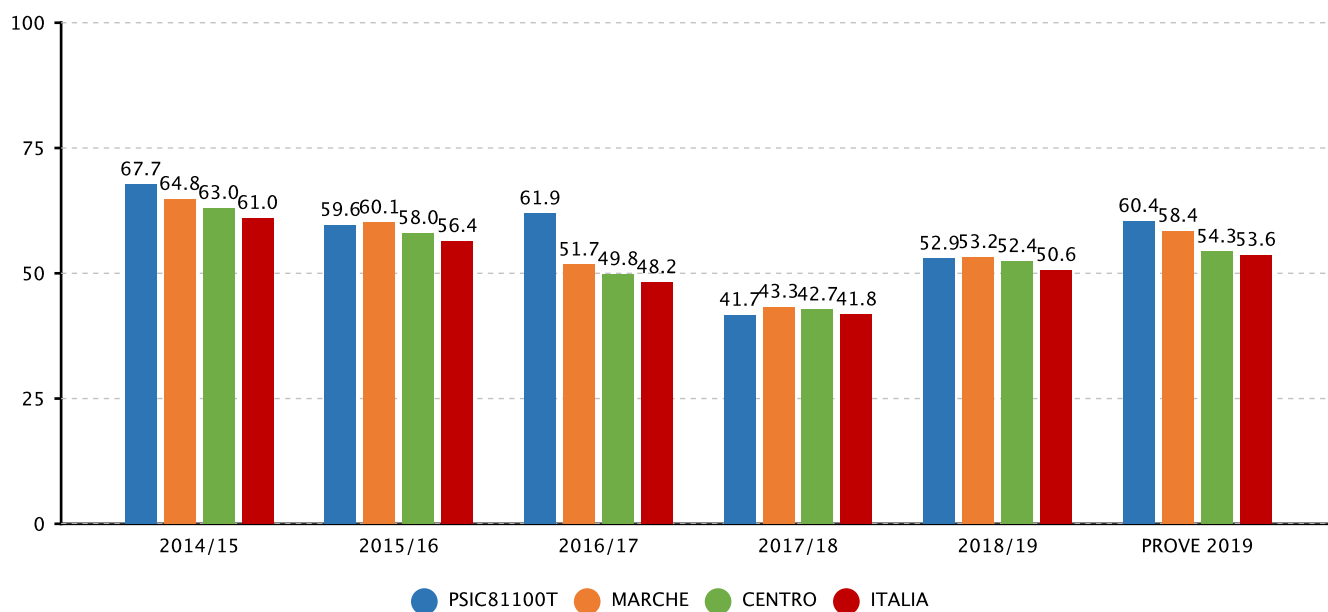
Sono stati proseguiti i progetti iniziati nell' a. s. 2015- 2016.

Risultati

I risultati, conseguiti dagli alunni, nelle prove nazionali di Italiano e matematica sono superiori alla media nazionale

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



Priorità

Sviluppare la competenza "Competenze digitali" degli alunni di classe II delle Scuole Secondarie di I grado dell' a.s. 2015/16.

Traguardo

"Competenze digitali": portare il 20% degli alunni dal livello E al livello D.

Attività svolte

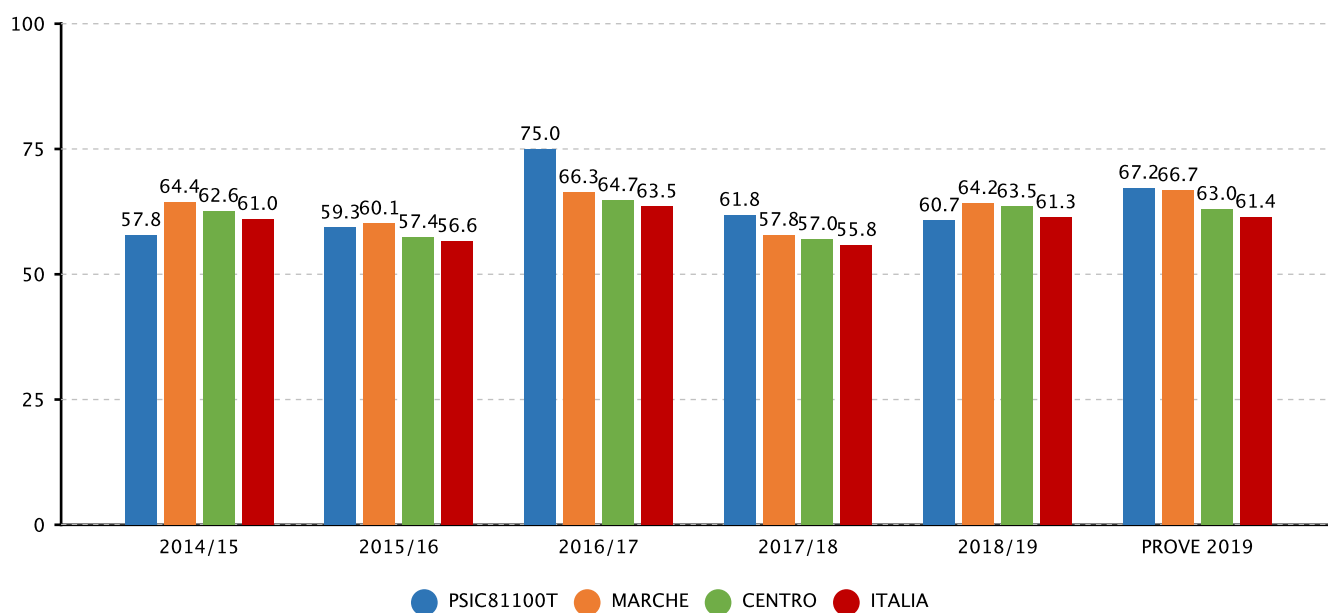
Sono stati proseguiti i progetti iniziati nell'anno scolastico 2015/2016.

Risultati

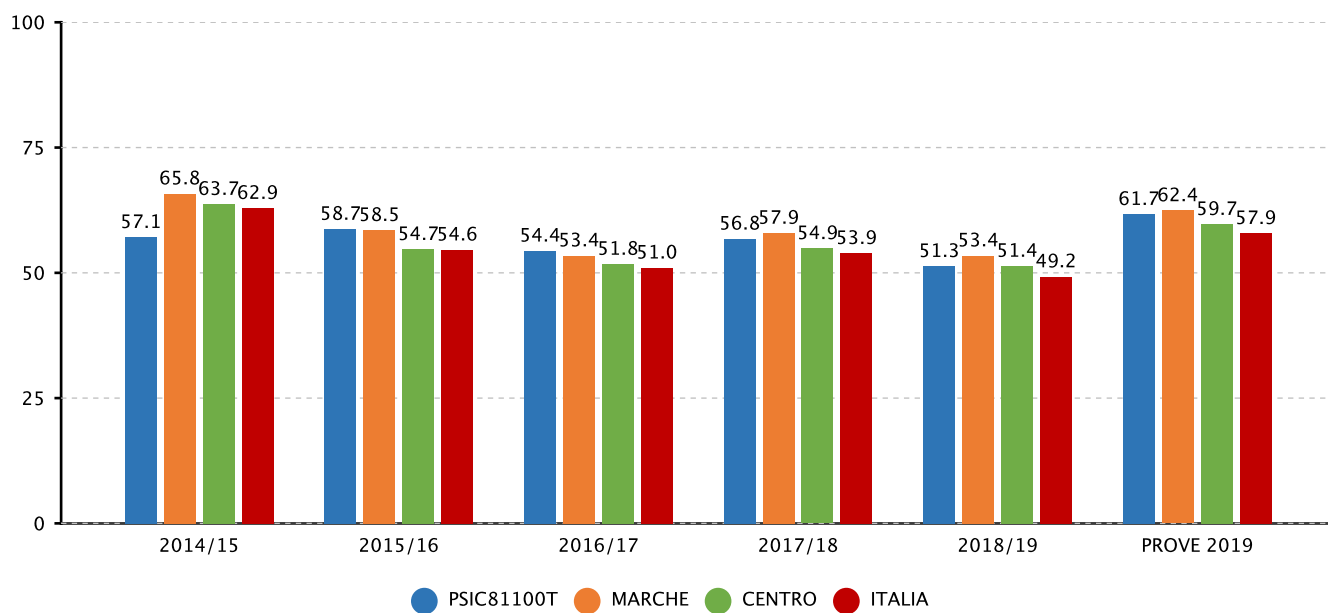
I risultati, conseguiti dagli alunni, nelle prove nazionali di Italiano e matematica sono superiori alla media nazionale

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

E' stato realizzato un progetto d' Istituto della durata di due anni (2015-2016 e 2016-2017), dal titolo "Come valutare un sito web", rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado.

Il primo anno sono state svolte le seguenti attività:

- 1 Somministrazione di un test d'ingresso per valutare le conoscenze informatiche basilari degli alunni con successiva tabulazione dei dati.
- 2 Lezioni propedeutiche di alfabetizzazione informatica (Word) volte alla conoscenza dei mezzi e dei sistemi informatici (motori di ricerca, browser, principali siti....).
- 3 Osservazione e analisi formale e contenutistica di siti web attinenti la disciplina in esame. I docenti hanno fornito la Scheda "Come valutare un sito web" che prende in esame le caratteristiche strutturali e formali di un sito, il riconoscimento dell'attendibilità dei contenuti e che richiede una valutazione complessiva del sito analizzato.
- 4 Ricerca autonoma da parte degli alunni ed analisi dei siti attinenti un determinato argomento di studio. Di ogni sito consultato, il gruppo di alunni consegnava la Scheda di valutazione.
- 5 Assegnazione di lavori di ricerca, individuali o di gruppo, su argomenti di studio e/o di approfondimento da realizzare con l'uso dei mezzi informatici e delle risorse in rete. A conclusione del lavoro, si richiedeva l'indicazione della sitografia.

L'anno successivo il progetto ha previsto le seguenti attività:

- 1 Lezioni frontali e partecipative per affrontare i temi della sicurezza in rete ed in particolare i comportamenti adeguati da tenere :
fornire/non fornire dati personali e dati sensibili;
iscrizione/non iscrizione a siti, blog, chat, social, piattaforme varie;
saper riconoscere siti attendibili o non sicuri.
 - 2 Come muoversi in caso di pericolo: che cos'è il cyberbulismo, sentirsi vittima, il pericolo di essere adescati, riconoscere identità false on line, a chi rivolgersi e come chiedere aiuto (genitori, insegnanti, organi di competenza).
 - 3 Riflessione e produzione, attraverso l'uso dei mezzi informatici (Word o simili), testi argomentativi o/ed espressivi sulle attività svolte.
 4. Incontro con la Polizia Postale sulle tematiche della sicurezza in rete per tutti i plessi.
- Nell'anno scolastico 2017-2018 non sono state svolte specifiche attività legate al piano di miglioramento e quindi da rendicontare.

Risultati

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività proposte, hanno sviluppato spirito critico e una certa capacità di valutare la qualità di un sito web.

Evidenze

Documento allegato: schedaprogettoValutareunsitocompleto.doc

Obiettivo formativo prioritario

Imparare ad imparare per essere capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni e per impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

Attività svolte

E' stato realizzato un progetto d'Istituto dal titolo "Imparare ad imparare" della durata di due anni (2015/2016 - 2016/2017), rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado. Il primo anno sono state svolte le seguenti attività:

- 1 Consegna agli alunni delle schede di auto-osservazione volte a prendere in esame alcuni aspetti del metodo di studio e delle strategie (tempo dedicato allo studio, spazio riservato, motivazione, auto-attribuzione, stile cognitivo, ecc.) messe in atto da ogni singolo studente. Socializzazione e condivisione in classe per la presa di coscienza del proprio stile cognitivo.
- 2 Approfondimento e rinforzo del proprio metodo di studio con indicazioni operative.
- 3- Ogni alunno ha esplicitato le strategie ritenute opportune in base al proprio stile cognitivo (analitico, globale, uditivo, verbale, visivo, cinestetico.....). studiando argomenti noti o non noti.

4- L'attività si è conclusa con la realizzazione di un vademecum, che suggerisce più metodi di studio efficaci. Per il conseguimento dell'obiettivo è stata sperimentata la metodologia "Classe capovolta" e sono state potenziate le attività laboratoriali in ambito scientifico, in orario extrascolastico. Gli alunni, durante una serata al termine dell'anno scolastico, hanno allestito degli exhibit all'interno della scuola e con esperimenti, giochi, presentazioni al computer, poster.....hanno illustrato ai loro genitori i concetti e i principi della scienza. Nell'anno scolastico 2017-2018 non sono state svolte specifiche attività legate al piano di miglioramento e quindi da rendicontare.

Risultati

La partecipazione alle attività del Progetto Imparare ad imparare si è rivelata attiva e proficua. Gli alunni si sono mostrati interessati a conoscere il proprio stile cognitivo e ad adottare strategie inerenti ad esso. I momenti di riflessione e di condivisione hanno portato alla consapevolezza della necessità di modulare il metodo di studio a seconda della disciplina e delle attività richieste e quindi ad una maggiore autonomia.

La maggior parte degli alunni ha partecipato con soddisfazione alle attività proposte.

La sperimentazione ha potenziato l'autonomia nell'apprendere e la competenza "Imparare ad imparare": la maggior parte della classe ha progressivamente consolidato un efficace metodo di studio delle video-lezioni (gli alunni prendono appunti, fermano il video se qualcosa non è chiaro e lo rivedono anche più volte). Il progetto ha contribuito anche a migliorare le loro competenze digitali.

Il Progetto "Imparare ad imparare" ha promosso la socializzazione e l'integrazione tra gli alunni, in quanto ognuno ha esposto le proprie difficoltà o incertezze e attraverso l'ascolto e la condivisione ha potuto elaborare strategie più efficaci. Si sono registrati miglioramenti anche nella prestazione di prove costruite secondo la modalità Invalsi.

La sperimentazione, "Classe capovolta", ha potenziato l'autonomia nell'apprendere e la competenza "Imparare ad imparare": la maggior parte della classe ha progressivamente consolidato un efficace metodo di studio delle video-lezioni e ha migliorato nelle competenze digitali.

Tutti gli alunni hanno frequentato i rientri pomeridiani per il potenziamento delle scienze. Le attività laboratoriali hanno potenziato le conoscenze degli alunni, anche di quelli più in difficoltà, e promosso la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

Evidenze

Documento allegato: schedaprogettoImparareadImpararecompleto.doc